

Alleanza Boldrini-de Magistris “Saremo garanti sulle Vele”

- > Il sindaco: “Via all’abbattimento dall’estate 2017, ma il governo mantenga gli impegni”
- > Colloquio con il ministro De Vincenti: “Collaborazione su Bagnoli e Patto per Napoli”

Si rafforza alle Vele di Scampia l'intesa politica tra la presidente della Camera, Laura Boldrini, e il sindaco Luigi de Magistris. “Via all’abbattimento dall’estate 2017, ma il governo mantenga gli impegni”, dice il sindaco. Boldrini: “Io sarò garante”. Colloquio di de Magistris con De Vincenti: “Collaborazione su Bagnoli e Patto”.

A PAGINA 11



Luigi de Magistris con la presidente della Camera Laura Boldrini durante la visita a Scampia

La presidente Boldrini “Vele, io sarò garante degli abbattimenti”

Incontri a Scampia, Università, Quartieri. Telefonata tra il ministro De Vincenti e de Magistris: “Ora collaborazione anche per Bagnoli”

CONCHITA SANNINO

A LLE DIECI di un frizzante mattino natalizio, i ballatoi della Vela Gialla fanno paura più di cinque, dieci o venti anni fa. Disabitati a metà, ancora vissuti e già spettrali, incupiscono più che nelle sequenze spietate di un qualunque *crime*. Laura Boldrini, la presidente della Camera sale piano insieme con il sindaco de Magistris, getta uno sguardo ancora ai gradini col marmo ovunque sbeccato, sulle scale sporche di escrementi, i corridoi logori, i metalli consunti, i muri picconati, i vetri delle finestre tutti fraccassati.

IN 300 SENZA ALLOGGI

Sembra la distruzione a misura di set. Poi il gruppo entra in un appartamento precario, l'albero le lucine e il caffè già pronto sui centrini, tutto il gruppo istituzionale si stringe nella cucina di Antonia Artiaco, 29 anni, marito disoccupato, due figli e una bimba nel pancione. Socialmente? «Sono occupante

abusiva. Con marito disoccupato che si arrangia. Siamo più di trecento, nel comitato. E se abbattono le Vele, se per gli altri è una festa, per noi è una tragedia». Vittorio Passeggio, storica voce delle lotte, annuisce. «Presidente, sorveglia anche tu da Roma».

Lunedì, missione periferie. E non solo. La Boldrini si ferma nelle «nuove case del riscatto a Scampia», e poi all'Università Federico II a parlare di violenza di genere, e infine ai Quartieri Spagnoli, nel cuore di Foqus, «esempio di privati che sanno occuparsi di sociale». La presidente ritorna a Scampia un anno dopo, chiede come aveva anticipato nell'intervista a *Repubblica* «più investimenti e attenzione concreta per il Mezzogiorno», dà appuntamento alla Camera «alle famiglie di Scampia, insieme a quelle di altre periferie italiane». Passeggio senza contestazioni tra gli ultimi con Luigi de Magistris - alleanza nota la loro, chissà che non diventi percorso politico più coeso tra DeMa e Sinistra Italiana.



IL VIA AGLI ABBATTIMENTI

Il sindaco si impegna per il via alla demolizione «entro l'estate» e investe il vertice della Camera di un ruolo. «Chiediamo al governo nuovo di rispettare i tempi per la riqualificazione delle Vele - sottolinea de Magistris - e alla presidente Boldrini, che ha sempre mostrato sensibilità umana e istituzionale, di essere garante della tempistica». È un assist a cui, poco dopo, risponde direttamente da Roma il neo ministro per il Mezzogiorno, Claudio De Vincenti, dopo il colloquio avuto con il primo cittadino. «È con piacere che registro le parole del sindaco sul valore del Patto promosso dal governo, che prevede anche la riqualificazione delle Vele», nota il ministro, e auspica «che la corretta collaborazione possa replicarsi» sul dossier Bagnoli. Fermo restando «che il commissariamento sta già producendo» il via «al risanamento del sito».

LE CASE NUOVE, IL RISCATTO

Dodici ore di full immersion, per la Boldrini. Ore 10.30. Si comincia dall'interno 334, scala C1, Lotto Lm. Numeri che non raccontano e che infatti nessuno ricorda: ma corrispondono alla casa di Antonia, appunto, che formalmente non ne avrebbe diritto e che non sa dove andare. La Boldrini: «Chi si occupa degli ultimi da queste parti dà lezioni di politica al paese. Ma la protesta deve fare un salto e diventare proposta, altrimenti non costruisce soluzioni». Con loro, il deputato di Si Arturo Scotto, consiglieri e militanti che sul territorio hanno coltivato a lungo anche «la battaglia per il No». Alle 11.30, pochi passi dalla Vela gialla, cambia la scena. Ecco le case nuove, palazzine basse, spazi non angusti, materiali non scadenti, aiuole. Per Boldrini e de Magistris altro caffè: in casa di Elisa Benfenati, un figlio ventenne, anche qui un marito ufficialmente disoccupato. «Il lavoro è il problema, quello manca sempre». Per la terza carica dello Stato, «questi appartamenti nuovi sono la dimostrazione che è giusto sognare. I cittadini di Scampia hanno il diritto di sperare in una vita migliore, ma facciamo passare il messaggio che c'è anche altro».

"WEB, RAGAZZE STATE IN GUARDIA"

«Dobbiamo mettere in guardia le nostre ragazze, dobbiamo fare in modo che loro sappiano proteggersi», invoca la Boldrini parlando alla Federico II di violenza di genere on line, e nella realtà. Poi riafferma la necessità, come in Germania, di una mega multa da infliggere a Facebook quando si pubblicano «bufale per distruggere persone o profili, carriere».

MA A SCAMPIA È SOLO L'INIZIO

Tra le voci che plaudono alla lunga giornata di Boldrini, ma con prudenza, c'è Emanuele Cerullo, 23 anni, giovane (e già premiato) scrittore e poeta. «Se Pasolini fosse stato vivo, qui avrebbe trovato altri volti del sottoproletariato e chissà quanto gli avrebbe dato da riflettere e scrivere Scampia. Possono anche andare tutte giù, le Vele: ma se non si lavora sulla mancanza d'istruzione, sul degrado e la mancanza di occasioni, non serve a molto. Se non si interviene sul resto, avremo solo spostato la polvere sotto gli arredi nuovi. Distruggiamole pure, ma non illudiamoci che sarà un traguardo. Casomai, un punto di partenza».



Laura Boldrini con Luigi de Magistris a Scampia



LA STRETTA DI MANO
Tra un abitante delle Vele e Boldrini



IL COMITATO
L'incontro al Comitato Vele



“Chi si occupa degli ultimi da queste parti dà lezioni di politica al Paese. Ma la protesta adesso deve diventare proposta”

I pericoli del web: “Megamulta per i social quando pubblicano bufale per distruggere profili persone e carriere”

CON I RESIDENTI

Boldrini parla con gli abitanti di Scampia